

IL PROGETTO

Protectionist, più "citizen science" nell'oasi Wwf Monte Sant'Elia

Prosegono le attività organizzate dal Wwf Trulli e Gravine presso l'oasi WWF Monte Sant'Elia, il Centro visite del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", grazie alle risorse del progetto "Protectionist" finanziato da **Fondazione Con il Sud** nell'ambito del bando volontariato 2022.

Il Centro visite è stato realizzato in una antica masseria dell'Ottocento ubicata all'interno dell'Oasi, una infrastruttura che, dopo essere stata abbandonata per decenni, nel 2017 è stata oggetto di opere di ristrutturazione e di restauro conservativo che l'hanno fatta tornare all'antico splendore, un intervento realizzato nell'ambito del progetto UpPark sostenuto dalla **Fondazione con il Sud**. Da allora nel Centro visite hanno ricevuto assistenza le migliaia di turisti

e amanti della natura che hanno visitato non solo l'oasi naturalistica del Wwf, ma l'intero Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", il più esteso della Puglia.

Per questo è stata avvertita la necessità di potenziare ulteriormente tutte le attività già svolte dal Wwf Trulli e Gravine per la tutela della flora e della fauna del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, in particolare a favore di quelle specie a rischio di estinzione.

Tra queste hanno una particolare importanza quelle della cosiddetta "citizen science" con attività di divulgazione scientifica e di educazione ambientale rivolte a cittadini, studenti e imprenditori, allo scopo di stimolare maggiore consapevolezza delle risorse del territorio e promuovere azioni di tutela in collaborazione con gli enti pubblici.

Grazie al progetto "Protectionist"

sono ulteriormente sviluppate tutte le attività svolte nell'Oasi Wwf Monte Sant'Elia dove i visitatori potranno continuare a ricevere informazioni, brochure, mappe anche in lingua straniera, supporti essenziali per esplorare e conoscere la straordinaria biodiversità dell'enorme Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

Con una superficie complessiva di 25.000 ettari, infatti, questo rappresenta la più estesa area protetta regionale: il parco si estende sul territorio di 13 comuni della Provincia di Taranto (Ginosa, Laterza, Castellaneta, Mottola, Massafra, Palagiano, Palagianello, Statte, Crispiano, Martina Franca, Montemesola, Grottaglie e San Marzano) e su quello del comune brindisino di Villa Castelli.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688